

Libertà. Uguaglianza. Dignità. Per me e per te.

La Svizzera da anni viene avvelenata da campagne reazionarie che grazie al pretesto "degli abusi" promuove lo smantellamento dei diritti fondamentali. La „lotta contro gli abusi“ rende illegali sempre più richiedenti l'asilo, persone ormai costrette a far dipendere le loro vite dal mero sistema dell'aiuto e dell'assistenza ai casi di emergenza. La „lotta contro l'abuso nel settore sociale“ sta generando un apparato di controllo assurdo, anche questo basato su ispettori sociali che sospettano di truffa le persone povere e le persone con handicap. La crisi finanziaria viene contrastata da misure che pesano sulle spalle delle disoccupate e dei disoccupati. I politici borghesi accelerano inesorabilmente lo smantellamento del sistema sociale. E a loro il tutto risulta ancora più facile, quando i primi ad essere colpiti dalla disoccupazione e a subirne maggiormente le conseguenze sono le immigrate e gli immigrati.

Col passare degli anni la xenofobia, il razzismo e l'emarginazione sono purtroppo comportamenti accettati e tollerati in Svizzera. Le campagne milionarie dell'UDC, della Lega & Co. spesso non ottengono la maggioranza alle urne, ma hanno comunque successo: il Consiglio Federale e la maggioranza borghese del Parlamento, avvalendosi del pretesto di cogliere le paure della popolazione, hanno adeguato la propria politica a tutte queste pretese.

Alla sfiducia e alla politica che ricorre a capri espiatori contrapponiamo la lotta solidale a favore dei diritti politici e sociali per tutti. Diciamo

Si alla regolarizzazione dei Sans-Papiers. I rifugiati e le rifugiate hanno bisogno di protezione, non di intimidazioni. Nessuno è illegale. I rimpatri forzati sono disumani.

Si al diritto al matrimonio anche per persone senza documenti. L'amore non conosce confini.

Si all'impegno a favore della dignità e dei diritti umani. I gruppi di sostegno composti da persone escluse rispettivamente a favore di persone escluse non devono essere criminalizzati.

Si all'aiuto sociale per chi ne ha bisogno. L'aiuto ai casi d'emergenza deve essere sostituito dall'assistenza sociale per permettere alla singola persona di vivere una vita dignitosa. L'assicurazione disoccupazione in caso di crisi deve essere ampliata e non ridotta.

No all'iniziativa a favore dell'espulsione.

Un codice di diritto penale che si considera liberale deve basarsi sul principio dell'uguaglianza e deve valere per tutti allo stesso modo.

Non ci rassegniamo al fatto che l'esclusione e l'emarginazione stiano diventando la normalità. Non accettiamo che il razzismo trovi spazio nelle nostre leggi e nella nostra vita quotidiana.

Pretendiamo: solidarietà, pari diritti e partecipazione alla vita democratica per tutti invece che integrazione forzata. La democrazia non esiste se non vi è la garanzia di potersi avvalere dei diritti fondamentali. Sono queste le fondamenta di una società aperta che ha un futuro. I diritti fondamentali valgono per tutti. O per nessuno.

Per questo motivo ci schieriamo a favore della **Libertà. Uguaglianza. Dignità. Per me e per te.**



Manifestazione 26 giugno 2010 Berna

ore 14.30 Berna. Inizio Waisenhausplatz.

Manifestazione finale Piazza federale.

SOSTENUTA DA (stato 6.5.2010) Amnesty International Suisse, Anlaufstelle für Sans-Papiers Basel, augenauf Bern, augenauf Zürich, CaBi Antirassismus-Treffpunkt, St. Gallen, CCSI Genève, C.E.D.R.I., Centre Europe Tiers-Monde CETIM, Cercle d'amis Cornelius Koch, Collectif de soutien aux sans-papiers de Genève, Comedia, Coordination asile.ge, Coordination Asile Migration Vaud CAMIV, Coordination genevoise contre l'exclusion et la xénophobie (Stopexclusion), DIDF, Droit de rester pour tou-te-s, droitsfondamentaux.ch, FEEL Forum des étrangères et étrangers de Lausanne, Femmes pour la Paix Suisse, FIZ Centre d'assistance aux migrantes et aux victimes de la traite des femmes, Forum Civique Européen, Forum pour l'intégration des migrantes et des migrants (FIMM), Gewerkschaftsbund Baselland, Humanrights.ch, IFIR (Föderation Irakischer Flüchtlinge), IGA – Interprofessionelle Gewerkschaft der ArbeiterInnen Basel, IGIF, Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen isa, Junge Alternative JA!, Jeunes vert-es Suisse, JS Suisse, l'autre syndicat La Côte, Les Verts – Grüne Suisse, NCBI Suisse, OeME - Kommission der Evang.-ref. Gesamtkirchgemeinde Bern, Pro Integra, PS Suisse, PST-POP, Religiös Sozialistische Vereinigung der Deutschschweiz, Second@s Plus, SIT – Syndicat interprofessionnel de travailleuses et travailleurs, Solidaritätsnetz Ostschweiz, Solidaritätsnetz Sans-Papiers Bern, SolidaritéS Vaud, SOLIFONDS, SOS Asile Vaud, SP Stadt Zürich, SSP-VPOD, Syndicat de la communication, TERRE DES FEMMES Schweiz, UNIA, Union der ArbeiterInnen ohne geregelten Aufenthalt, Verein Berner Beratungsstelle für Sans-Papiers, Verein für die Rechte illegalisierter Kinder, Village de la Paix. Per ulteriori informazioni, maggiori dettagli, l'appello, l'iscrizione e le ordinazioni del volantino consulta il sito: WWW.SENZANOI.CH

